PARLAMENTO EUROPEO

2004 *2009*

Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni

PROVVISORIO
2005/0030(CNS)

6.9.2005

*

PROGETTO DI RELAZIONE

sulla proposta di decisione del Consiglio che estende agli Stati membri non partecipanti l'applicazione della decisione del Consiglio che modifica ed estende la decisione del Consiglio del 17 dicembre 2001, che istituisce un programma di azione in materia di scambi, assistenza e formazione per la protezione dell'euro contro la contraffazione monetaria (programma "Pericle") (COM(2005)0127 – C6-0115/2005 – 2005/0030(CNS))

Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni

Relatore: Augustín Díaz de Mera García Consuegra

Significato dei simboli utilizzati

*	Procedura di consultazione *maggioranza dei voti espressi*
**I	Procedura di cooperazione (prima lettura) *maggioranza dei voti espressi*
**II	Procedura di cooperazione (seconda lettura) *maggioranza dei voti espressi per approvare la posizione comune* *maggioranza dei deputati che compongono il Parlamento per respingere o emendare la posizione comune*
***	Parere conforme *maggioranza dei deputati che compongono il Parlamento salvo nei casi contemplati dagli articoli 105, 107, 161 e 300 del trattato CE e dall'articolo 7 del trattato UE*
***I	Procedura di codecisione (prima lettura) *maggioranza dei voti espressi*
***II	Procedura di codecisione (seconda lettura) *maggioranza dei voti espressi per approvare la posizione comune* *maggioranza dei deputati che compongono il Parlamento per respingere o emendare la posizione comune*
***III	Procedura di codecisione (terza lettura) *maggioranza dei voti espressi per approvare il progetto comune*

(La procedura indicata è fondata sulla base giuridica proposta dalla Commissione.)

Emendamenti a un testo legislativo

Negli emendamenti del Parlamento l'evidenziazione è effettuata in corsivo grassetto. L'evidenziazione in corsivo chiaro è un'indicazione destinata ai servizi tecnici, che concerne elementi del testo legislativo per i quali viene proposta una correzione in vista dell'elaborazione del testo finale (ad esempio, elementi manifestamente errati o mancanti in una versione linguistica). Le correzioni proposte sono subordinate all'accordo dei servizi tecnici interessati.

INDICE

Pagina

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO.....5

MOTIVAZIONE.....6

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO

sulla proposta di decisione del Consiglio che estende agli Stati membri non partecipanti l'applicazione della decisione del Consiglio che modifica ed estende la decisione del Consiglio del 17 dicembre 2001, che istituisce un programma di azione in materia di scambi, assistenza e formazione per la protezione dell'euro contro la contraffazione monetaria (programma "Pericle")
(COM(2005)0127 – C6-0115/2005 – 2005/0030(CNS))

(Procedura di consultazione)

Il Parlamento europeo,

– vista la proposta della Commissione al Consiglio (COM(2005)0127)[1],

– visto l'articolo 38 del trattato CE, a norma del quale è stato consultato dal Consiglio (C6-0115/2005),

– visto l'articolo 51 del suo regolamento,

– visti la relazione della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni e il parere della commissione per i bilanci (A6-0000/2005),

1. approva la proposta della Commissione;

2. invita il Consiglio ad informarlo qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;

3. chiede al Consiglio di consultarlo nuovamente qualora intenda modificare sostanzialmente la proposta della Commissione;

4. incarica il suo Presidente di trasmettere la posizione del Parlamento al Consiglio e alla Commissione.

[1] Non ancora pubblicata in Gazzetta ufficiale.

MOTIVAZIONE

Il livello di protezione dell'euro contro la falsificazione monetaria deve essere uniforme in tutti i 25 Stati membri dell'Unione europea, a prescindere dal fatto che essi abbiano adottato l'euro come moneta nazionale, in quanto si tratta di una questione di interesse comunitario.

Utilizzando quale base giuridica l'articolo 308 del trattato CE, il Consiglio ha presentato pertanto la proposta di decisione in esame allo scopo di estendere sic et simpliciter agli Stati membri che non fanno parte della zona euro il contenuto della proposta di decisione che modifica e proroga la decisione del Consiglio del 17 dicembre 2001, recante istituzione del programma Pericle, e il cui campo d'applicazione è limitato ai 12 Stati membri che hanno adottato l'euro.

In questo modo si intendono evitare possibili ricorsi in Corte di giustizia, dal momento che l'articolo 123 del trattato CE non è ritenuto una base giuridica sufficiente per un atto legislativo applicabile a tutti i 25 Stati membri, bensì solo a quelli che hanno adottato l'euro come moneta unica.

Il relatore propone pertanto di approvare senza emendamenti la proposta legislativa in esame. Il suo contenuto di fondo è infatti identico a quello della proposta di decisione basata sull'articolo 123 del trattato che è oggetto di un progetto di relazione parallelo contenente 21 emendamenti i cui effetti, qualora gli emendamenti fossero approvati, verrebbero estesi anche alla proposta in esame.